



CHIARIMENTI

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. 50/2016 PER LA FORNITURA DI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE SUDDIVISA IN 2 (DUE) LOTTI PER L'ASSOCIAZIONE **DELLA CROCE ROSSA ITALIANA - OdV**

NUMERO GARA 7689586

LOTTO 1 - N. 25 CORPI ILLUMINANTI - CPV 31520000-7 - CIG 82117538F1

LOTTO 2 - N. 14 TORRI FARO - CPV 31527200-8 - CIG 8211763134

RICHIESTA

Con riferimento alle pagine 17 - 18 del disciplinare si parla di sopralluogo, però non previsto da nessun'altra parte, è obbligatorio?

RISPOSTA

I riferimenti al sopralluogo sono refusi e non vanno considerati ai fini della partecipazione.

RICHIESTA

Relativamente alla garanzia provvisoria, se siamo in possesso della certificazione ISO, possiamo ridurre gli importi del 50%?

RISPOSTA

In caso di possesso di certificazioni rilasciate da organismi accreditati, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

RICHIESTA

Si prega di chiarire se:

1) trattasi di refuso le informazioni relative al SOPRALLUOGO citato al punto 10 del Disciplinare di Gara "GARANZIA PROVVISORIA" a pag. 17: "In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5, e, se costituita in RTI, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

www.cri.it Un'Italia che aiuta Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato Iscrizione n. 1157/2016 Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma Sede legale: Via Toscana, 12 - 00187 Roma

> C.F. e P.IVA 13669721006 tel: +39.06.55100634-636 email: procurement@cri.it pec: procurement@cert.cri.it

Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale Area Acquisti e Contratti



In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. C), non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa, l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore."

2) il certificato ISO 9001:2015 è richiesto nella documentazione attestante la capacità tecnica professionale?

RISPOSTA

- 1) I riferimenti al sopralluogo sono refusi e non vanno considerati ai fini della partecipazione;
- 2) la certificazione ISO 9001:2015 non è richiesta nella documentazione attestante la capacità tecnica professionale.

RICHIESTA

Relativamente a quanto riportato nel Capitolato Tecnico "Torri faro", lotto 2:

- 1) in merito ai requisiti di conformità, "Il Fornitore dovrà garantire la conformità dei carrelli alle normative Italiane ed Europee per la circolazione su strada, o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei carrelli e della parte elettrica relativa al generatore ed all'impianto", si chiede se è richiesta anche l'immatricolazione;
- 2) in merito alla garanzia e al servizio di assistenza e manutenzione, "Si definisce garanzia il servizio di sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti componenti i prodotti, oggetto del presente affidamento, riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione. Tale servizio deve essere assicurato dall'aggiudicatario per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna", si chiede se la manodopera sia esclusa. La garanzia di tutti i fornitori copre solo il pezzo difettoso; invio, sostituzione e/o eventuali interventi sono esclusi;
- 3) in merito alle livree, "La livrea del veicolo dovrà essere realizzata in conformità a quanto previsto dalle normative CRI (Testo Unico per la circolazione dei veicoli CRI, Manuale di identità

Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale Area Acquisti e Contratti



visiva e s.m.i). In fase di fornitura dovranno essere presentati i bozzetti grafici per l'approvazione definitiva", è possibile ricevere indicazioni in merito? Colore, eventuali adesivi, ecc?

4) in merito agli accessori facenti parte della fornitura, "Palina di messa a terra, cavo per messa a terra di lunghezza maggiore di 5m", è necessario un paletto di messa a terra oppure un semplice controllo dell'isolamento (rilevatore d'isolamento)?

RISPOSTA

- 1) L'immatricolazione non è richiesta, sarà a cura dell'Associazione;
- 2) in caso di difetti di conformità, i pezzi dovranno essere sostituiti senza alcun onere per l'Associazione;
- 3) il veicolo dovrà essere di colore bianco (RAL 9003 o simile). Per la livrea si deve fare riferimento all'Allegato 5 del nuovo Testo Unico per la circolazione dei veicoli CRI, che si allega.
- 4) si conferma la necessità di una palina di messa a terra.

CROCE ROSSA ITALIANA

ALLEGATO 5 AL TESTO UNICO DELLE NORME PER LA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Revisione 0 del 7 febbraio 2020



ALLEGATO 5 - LIVREE DEI VEICOLI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Le prescrizioni del presente Allegato si applicano ai veicoli immatricolati dopo 90 giorni dalla sua pubblicazione e non hanno effetto retroattivo. Tutti i veicoli immatricolati precedentemente possono essere adeguati. Per gli autoveicoli in uso al Corpo Militare Volontario e al Corpo delle Infermiere Volontarie si applicano le specifiche previste da apposito capitolato.

Articolo 1 Caratteristiche esterne dei veicoli

- 1. Tutti i veicoli ad uso civile devono essere di colore bianco, con la sola eccezione relativa alle macchine movimento terra, per le quali è consentita la colorazione in giallo di fabbrica. I veicoli acquisiti in colorazioni differenti (donazioni, lasciti, trasferimenti da enti, confische, ecc.) devono essere ricolorati.
- 2. I veicoli oggetto di assegnazione temporanea in seguito a sequestro giudiziario possono rimanere in colori originali, senza alcuna livrea, ma dovranno essere ricolorati e livreati, secondo quanto previsto dall'articolo 3, in caso di assegnazione definitiva.
- 3. I paraurti posteriori, anteriori e laterali, le maniglie esterne e le calotte degli specchi retrovisori degli autocarri leggeri e delle ambulanze devono essere in plastica di colore scuro, se tale opzione è disponibile nella dotazione di serie del produttore. I paraurti non possono essere sostituiti da elementi non di serie con colorazione differente da quella di fabbrica. La restrizione non si applica per i veicoli acquistati usati o comunque già allestiti.
- 4. Tutti gli allestimenti esterni degli automezzi compresi gli spoiler delle ambulanze, gli eventuali sportelli accessori (serrande, box, vani bombole, ecc.), le telonature e le tende esterne devono essere esclusivamente di colore bianco.

Articolo 2 Veicoli pesanti

- 1. Ai sensi dell'Art. 72 comma 2-bis del CdS, gli autoveicoli, i rimorchi ed i semirimorchi adibiti al trasporto di cose nonché classificati per uso speciale o per trasporti specifici, con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, devono essere equipaggiati con strisce posteriori e laterali retroriflettenti. Le caratteristiche tecniche di tali strisce sono definite con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento internazionale ECE/ONU n. 104. L'evidenziatore posteriore deve essere di colore rosso, quello laterale di colore bianco. Per i mezzi CRI l'evidenziazione è relativa alla lunghezza/larghezza e mai alla sagoma, non è inoltre ammesso in nessun caso l'utilizzo dell'evidenziatore giallo. È ammesso l'evidenziatore segmentato solo sulle telonature. Il nastro deve essere applicato nelle parti inamovibili del veicolo e il più in basso possibile, ma mai a distanza inferiore ai 25cm dal suolo, a veicolo carico. Per tutte le altre indicazioni si deve far riferimento alle normative vigenti.
- 2. Per i veicoli di cui al punto 1 è inoltre prevista la presenza dei pannelli ad alta visibilità, in conformità al regolamento UNECE 70. I pannelli vanno disposti orizzontalmente, se possibile, e affiancati anch'essi al bordo inferiore del veicolo, ma sempre ad altezza minima da terra, a veicolo carico, pari a 35cm. Per tutte le altre indicazioni si deve far riferimento alle normative vigenti.
- 3. I veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose devono riportare i segnali previsti dalla normativa ADR.

Articolo 3 Livrea istituzionale

- 1. Tutti i veicoli della flotta devono essere dotati della livrea istituzionale, realizzata in conformità alle disposizioni del presente Allegato. L'applicazione di elementi decorativi aggiuntivi, loghi, diciture e tutto quanto non espressamente previsto, in qualsiasi parte del veicolo, è da intendersi non consentita, al fine di tutelare l'uniformità della livrea e l'identità visiva dell'Associazione.
- 2. La livrea delle autovetture di rappresentanza è limitata all'applicazione di quanto previsto dai punti 8 (logo CRI) e 10 commi b) e c) (bandiera e codice radio).
- 3. La pellicola selezionata per la livrea istituzionale è di tipo retroriflettente microprismatico, identificata come pellicola di classe II secondo il DM n. 1584 del 31 marzo 1995. La pellicola di classe I (normale rifrangenza) è utilizzata solo per gli elementi grafici stampati (logo CRI, codice radio), come specificato nei punti successivi.
- 4. In nessun caso la pellicola microprismatica deve riportare il bollo di omologazione UNECE 104. La pellicola infatti non sostituisce gli evidenziatori per mezzi pesanti di cui all'articolo 2 e, se omologata, non può essere applicata sui mezzi di categoria internazionale M1 e N1 ai sensi del regolamento UNECE 48.

5. Fascia perimetrale

Su tutti gli automezzi deve essere applicata in posizione mediana una fascia orizzontale di pellicola di classe Il rossa. La fascia non riproduce la linea del veicolo. La fascia è ripetuta nella parte interna dei portelloni posteriori delle ambulanze (in conformità al DM 553/87). Sul cofano anteriore la fascia è affiancata al bordo inferiore e sormonta i fari, se possibile.

In corrispondenza delle maniglie, dei fari, delle eventuali prese elettriche e degli altri elementi presenti sulla carrozzeria, la fascia si interrompe riproducendone il profilo a distanza di 0,5cm circa. Gli angoli della pellicola sono stondati, con raggio di 0,5cm circa, per evitare scollamenti accidentali. Sono ammesse piccole interruzioni della fascia solo per conformare la pellicola alla carrozzeria del veicolo.

La fascia ha altezza pari a 10cm per autovetture (inclusi suv e fuoristrada), motocicli e ciclomotori, piccoli rimorchi, quad, motoslitte nonché per ogni altro veicolo di dimensioni contenute. Ha altezza pari a 20cm per furgoni, minibus, ambulanze, autocarri, trattori stradali, grandi rimorchi e tutti gli autoveicoli di medie e grandi dimensioni.

È consentita la riduzione dell'altezza nella parte anteriore del veicolo e in qualsiasi altro punto la fascia non sia applicabile per intero.

Non è consentita l'applicazione di altre fasce con funzione decorativa.



6. Spigatura

Su tutti gli autoveicoli è presente una spigatura realizzata con pellicola di classe II di colore bianco, applicata sopra alla fascia rossa, della stessa altezza e con le stesse eventuali interruzioni. La spigatura garantisce l'alta percepibilità dell'area posteriore dell'automezzo, grazie al materiale e alla speciale conformazione.

La spigatura è realizzata come indicato dal prospetto a lato. Non è consentito realizzare la spigatura intagliando la pellicola rossa.

La spigatura è applicata nella parte posteriore delle fiancate, a distanza di 8cm dal bordo. È decrescente verso il senso di marcia e non è applicata nei trattori stradali, per conferire continuità con il rimorchio. La spigatura è ripetuta in entrambi i lati della parte posteriore del veicolo, decrescente e inclinata come in foto. Non c'è spazio tra la spigatura e il bordo della fascia rossa. Nel caso di superfici ridotte, possono essere omesse le fasce più piccole o può essere ridotta l'altezza.

Sulla parte frontale dell'automezzo si applicano solo 2 fasce inclinate a 70° circa rispetto all'asse orizzontale, come in foto, di larghezza 7cm, distanti tra loro 8cm, in corrispondenza dei fari anteriori. Possono essere omesse qualora la fascia rossa non sormonti i fari.

Per i soli veicoli speciali (motoslitte, atv, ecc.) destinati al servizio permanente in ambiente montano, la spigatura deve essere realizzata con la pellicola di classe II di colore giallo.



7. Sagoma

Le fasce di pellicola retroriflettente microprismatica indicate di seguito non sostituiscono gli evidenziatori previsti dal regolamento UNECE 104 e non possono essere realizzate con la pellicola omologata, come indicato all'articolo 3, punto 4.

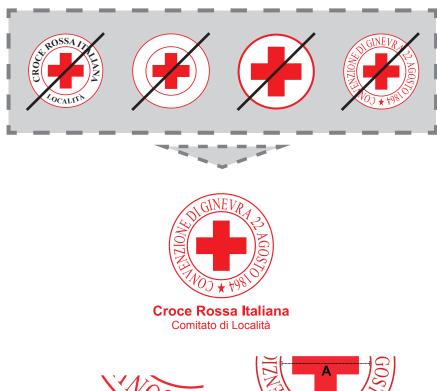
L'evidenziazione della sagoma del veicolo, pellicola con la microprismatica, ne assicura l'elevata percepibilità, anche in contesti di scarsa visibilità. Su tutti i veicoli devono essere applicate delle fasce di altezza pari a 5cm circa sul profilo delle fiancate e del retro (sono esclusi i veicoli con sagoma esigua come motocicli, quad, ecc.). L'evidenziazione è realizzata con pellicola di classe II, di colore bianco per le fiancate e rosso per il retro. Sulle fiancate la fascia bianca non evidenzia il montante anteriore, terminando con una punta leggermente inclinata verso il basso, se possibile. La pellicola deve essere applicata sui vetri all'occorrenza. È omesso l'evidenziatore dei montanti laterali e posteriori delle autovetture berline e dei pick-up, se questi ultimi non sono dotati di hard-top. Ai trattori stradali non è applicato l'evidenziatore del montante laterale.

Per i soli veicoli speciali (motoslitte, atv, ecc.) destinati al servizio permanente in ambiente montano, la sagoma laterale deve essere realizzata con la pellicola di classe II di colore giallo.



8. Logo CRI

Su ogni veicolo deve essere presente il logo ufficiale della Croce Rossa Italiana nella disposizione e nel numero indicati di seguito. I loghi devono essere realizzati in stampa su pellicola di classe I e devono sempre avere il disco di fondo bianco retroriflettente, a eccezione di quelli applicati sulle telonature. Sono aboliti i loghi precedentemente normati in materia di automezzi. I Comitati territoriali e regionali devono inserire l'indicazione territoriale nel logo. Non è consentita l'applicazione di nessun altro logo sui veicoli, ad eccezione di quanto previsto al punto 12. Il logo CRI deve essere applicato rispettando gli spazi e le proporzioni tra la parola Croce Rossa Italiana e il disco, in conformità Manuale di Comunicazione Istituzionale.







a) Fiancate

Il logo in formato verticale e di altezza pari a 30cm è applicato in corrispondenza delle portiere anteriori del veicolo (o nello spazio corrispondente), in posizione centrale rispetto alla carrozzeria disponibile. Se necessario può essere sovrapposto alla fascia rossa, senza bordo di rispetto. Per i veicoli con dimensioni ridotte può essere utilizzato, se necessario, il logo in versione orizzontale.







Nei veicoli di medie e grandi dimensioni (ambulanze, minibus, furgoni, autocarri, ecc.) e nei pick-up con hard-top o allestimento posteriore esterno, il logo deve essere ripetuto, in proporzioni maggiori, anche in corrispondenza degli ultimi finestrini laterali o comunque nella parte finale delle fiancate. Il secondo logo della fiancata può essere omesso qualora la conformazione del veicolo non ne consenta l'applicazione con altezza uguale o superiore a 35cm.

Quando il logo è applicato sui vetri è in versione bianca. In caso siano presenti telonature o cassoni, il logo va applicato al centro dello spazio disponibile.



Per l'applicazione sui rimorchi il logo, in versione verticale, deve essere centrato rispetto allo spazio disponibile e con altezza massima (inclusa la scritta CRI) pari alla metà di quella del veicolo.

Per i pullman il secondo logo della fiancata è in versione orizzontale, di dimensioni adeguate, centrato rispetto allo spazio disponibile.





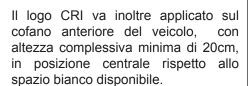
b) Anteriore e posteriore

Un logo CRI va applicato anche sulla parte posteriore dei veicoli di medie e grandi dimensioni, dei rimorchi, nonché nei pick-up con hard-top o allestimento posteriore esterno, in posizione centrale o sul portellone sinistro, se presente. Il logo ha altezza complessiva minima di 35cm e anche in questo caso può essere omesso se l'applicazione non risulta possibile.





Per motivi di sicurezza non è consentito applicare il logo sul lunotto delle autovetture.



Nel caso di motocicli e assimilabili, il logo va applicato sul parabrezza, in versione bianca.









9. Emblema e scritta CRI

Sul tetto di tutti i veicoli va applicato l'emblema, costituito dalla sola croce rossa, in pellicola retroriflettente microprismatica. L'emblema ha altezza compresa tra 50cm e 90cm e deve essere applicato anche in presenza di vetri panoramici (in questo caso va realizzato un bordo bianco di 2cm). Un altro emblema deve essere applicato sulla parte spiovente del tetto dei veicoli di medie e grandi dimensioni, rivolta al senso di marcia o sugli spoiler anteriori dell'allestimento, in posizione centrale. Se lo spoiler non permette l'applicazione centrale o è presente un logo di convenzione, l'emblema deve essere apposto sul lato conducente. Sugli spoiler non devono essere applicate fasce decorative o diciture.



Nella parte alta delle fiancate dei camper, minibus e furgoni con tetto medio e alto, incluse le ambulanze, deve essere applicata, con dimensioni adeguate, la scritta "Croce Rossa Italiana", in Arial Bold maiuscolo, realizzata in pellicola di classe II. La scritta va applicata anche nella parte alta del retro del veicolo. La scritta non può mai includere l'indicazione territoriale, essere disposta su due o più righe né essere applicata sulla parte frontale degli automezzi.

Non è consentita l'applicazione della scritta sulle vetrature, sui veicoli con tetto basso, sulle telonature, sui rimorchi e sulle autovetture in generale.

















10. Sito internet, bandiera e codice radio

a) Sito internet

Nella parte finale delle fiancate e sul retro dei veicoli, sotto la targa (o sopra, in assenza di spazio), è presente il sito internet, senza prefisso www. in Arial Regular minuscolo, con lettere di altezza compresa tra 5cm e 8cm, realizzato in pellicola di classe II. Se il Comitato non ha un proprio sito internet, si deve applicare la dicitura cri.it.

b) Bandiera Italiana

Nella parte posteriore dei veicoli, in basso a destra, è applicata la Bandiera Italiana, con dimensioni 15x11cm. Il Tricolore non può essere utilizzato a scopo decorativo.

c) Codice radio

Sopra la bandiera, a distanza di 1cm, o in posizione a essa speculare (soluzione preferita per le autovetture) deve essere applicato l'adesivo del codice radio. Un altro adesivo deve essere posizionato all'esterno del parabrezza, nell'angolo in alto lato passeggero. Un altro contrassegno è applicato nella parte anteriore, in basso, degli sportelli laterali posteriori parte corrispondente). (0 nella L'adesivo è stampato su pellicola retroriflettente di classe I e ha sempre fondo bianco riflettente. Il font è Arial Bold, le dimensioni sono indicate nel prospetto a lato.

Sul tetto delle ambulanze è applicato il codice, solo numerico, in pellicola rossa di classe II, in Arial Bold.

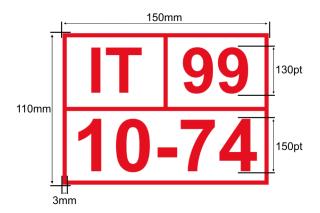
È consigliata l'applicazione anche sugli altri automezzi.













11. Diciture operative

Sulla fascia laterale rossa, in corrispondenza delle portiere posteriori (o comunque nello spazio equivalente), può essere applicata una dicitura operativa, realizzata in pellicola bianca di classe II (non intagliata nel rosso), in Arial Bold maiuscolo e con altezza delle lettere da 6cm a 10cm.

La stessa dicitura, non specchiata, deve essere presente sul cofano anteriore, ospitata dalla fascia rossa appositamente maggiorata. Un'altra scritta deve essere applicata in basso a destra sul lunotto o sul vetro dello sportello posteriore destro (o nella parte di carrozzeria corrispondente). Quest'ultima scritta è in pellicola bianca se applicata sul vetro, rossa se sulla carrozzeria. Non sono previsti spazi alternativi, se l'applicazione dovesse risultare impossibile nelle aree sopra individuate, le diciture dovranno essere omesse.

L'applicazione è obbligatoria per le ambulanze. La dicitura "ambulanza" presente sulle fiancate può essere integrata, qualora previsto dalla convenzione o dal regolamento regionale, ma mai sostituita.

Non è consentito applicare diciture lunghe. In generale le diciture devono essere brevi e descrittive dell'attività specifica svolta in modo permanente. Non è consentita l'applicazione della dicitura "protezione civile". Non sono ammessi altri elementi grafici.

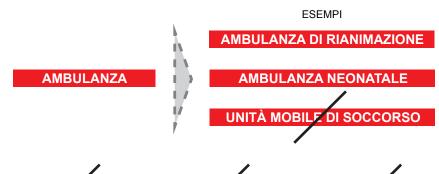






















12. Sponsor e convenzioni

Gli spazi dedicati a eventuali diciture di credito, campagne CRI, loghi di convenzione e numero telefonico del Comitato sono indicati nella tabella a lato. Non sono previsti spazi alternativi, se l'applicazione dovesse risultare impossibile nelle aree individuate, gli elementi sopra citati dovranno essere omessi.

La dicitura di credito può essere integrata con uno o più loghi, in tal caso il complesso non deve superare le dimensioni indicate nella tabella a lato. I loghi non possono mai essere presenti senza la relativa dicitura. Le diciture ammesse sono le seguenti:

- "Donazione di..."
- "In memoria di..."
- "Grazie al contributo di..."
- "Veicolo acquisito da confisca".

Non è consentito applicare pubblicità o promozioni di sponsor, partner o aziende terze.

Sui veicoli non è consentito applicare il nome della località né inserire il logo "Un'Italia che aiuta".

Per eventi specifici ed esigenze particolari possono essere realizzati veicoli promozionali, con grafica estesa a tutta la superficie disponibile. Le specifiche devono essere concordate con la Direzione Partnership e Advocacy del Comitato Nazionale.









Spazio dedicato a	Caratteristiche e dimensioni
Logo di convenzione	Come da convenzione
Campagna CRI	Non riflettente, max 45x45cm
Codice mezzo	Arial Bold nero, altezza max 6cm
Dicitura e logo di credito	Arial Regular nero, altezza max 6cm, complesso max 60x30cm
Numero telefonico	Non riflettente, Arial Bold rosso, altezza max 8cm







